

DOVE CI PORTA IL SIGNORE

Here I am, Lord
I, the Lord of sea and sky, I have heard my people cry.
All who dwell in dark and sin my hand will save.
I who made the stars of night, I will make their darkness bright.
Who will bear my light to them? Whom shall I send?

*Here I am, Lord. Is it I, Lord?
I have heard You calling in the night.
I will go, Lord, if you lead me.
I will hold your people in my heart.*

«Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore». Questa espressione della Genesi, proposta dalla liturgia del giorno, esprime molto bene il desiderio e la volontà delle sorelle, qui all’Incontro continentale di apostolato-economia. Ognuna sente di dover discernere le vie nuove che il Signore sta aprendo alla missione, pronta a “partire”, ad andare *là dove Lui ci porta* per seminare speranza. Tutto questo è stato chiaramente espresso già

nel canto d’ingresso dell’Eucaristia: *Here I am, Lord*.

Questa disponibilità a 360° rafforza pure la consapevolezza della dimensione “comunitaria” della missione e la necessità di ottimizzare le risorse di cui disponiamo, per una conduzione condivisa della diffusione, nella responsabilità e nella corresponsabilità. Su questo, in sintesi, abbiamo lavorato nel laboratorio di questa mattina, pervenendo alla convergenza su alcune aree di miglioramento, che si sommano alle acquisizioni dei giorni precedenti. Il tutto, lo ricordiamo, in vista della formulazione di importanti “capitoli” del *Progetto apostolico globale/continentale*.



Si lavora a pieno ritmo, qui a Seoul. Desideriamo oggi rivolgere un pensiero grato e riconoscente alle sorelle traduttrici: sr. Francesca Matsuoka e sr. Concettina Kido per la lingua giapponese, sr. Evangelina Canag e sr. Anne Plathara per l’inglese, sr. Gemma Shim e sr. M. Teresa Kim per la lingua coreana, sr. Ida Porrino per il cinese. La fecondità del nostro impegno è in gran parte legato a questo servizio “dietro le quinte”, che richiede grande professionalità, dedizione, ascolto rispettoso.